

LESA PIANGE IL PROF. NOJA NOSEDA

venerdì 01 febbraio 2008

Rientrato da un incontro all'Università Bocconi di Milano, con il treno dello 18, a piedi dalla stazione di Lesa stava scendendo verso casa, una villa con ingresso sulla Statale del Sempione. Aveva appena attraversato la strada quando è stato travolto da un'auto. Così ha perso la vita uno dei più importanti esperti europei di lingua e cultura araba, il professor Sergio Noja Nosedà. **VEDI IL VIDEO**

- RUBANO IN UN'IMPRESA EDILE, DENUNCIATI
- IMPIANTI OK NEL COMPRESORIO NEVEAZZURRA
- ARLORI E ZECRA, DOMANI SPOSI

Era ormai arrivato a casa, a Lesa, a pochi metri dal cancello di Villa Nosedà, quando una Volvo station wagon condotta da un uomo e diretta a Stresa, ha travolto, facendolo morire sul colpo. Se è andato così il Professor Sergio Noja Nosedà, 76 anni portati benissimo, testimonia chi lo conosceva e a Lesa erano davvero in tanti. Docente fino al 2002 di Lingua e Letteratura Araba alla Cattolica di Milano, tra i più grandi conoscitori internazionali di civiltà islamica, consulente del Ministero degli Esteri, stimato da governi e regnanti del mondo arabo tanto che la principessa di Giordania in incognito venne fin qui sul Lago Maggiore a fargli visita e di recente il presidente dello Yemen gli ha affidato frammenti di quello che potrebbe essere il più antico manoscritto esistente del Corano al cui studio si stava dedicando. Un'intensa attività accademica e di ricerca dalla quale si riteneva con passeggiate sul lungolago, accogliendo amici — tra loro tanti nomi illustri della scena culturale — nella villa ottocentesca che con la moglie Adriana abitava tutto l'anno. Negli anni Novanta aveva trovato tempo anche per presiedere La Volpina, la banda di Lesa, ridando slancio all'attività del civico corpo musicale. Saranno in tanti a rimpiangere il Professore, un uomo e un insegnante speciale anche per il rapporto di amicizia che sapeva stringere con noi studenti; ricorda Rola Scolari, inviata de Il Foglio e nipote dell'assessore comunale Campari Pericoli. Ancora non si sa se i funerali verranno celebrati a Lesa o a Milano, all'Università Cattolica, ma con molta probabilità non potranno essere officiati prima di una settimana. La salma del Professor Noja Nosedà è stata ricomposta all'obitorio dell'Ospedale di Arona e come di prassi in queste circostanze a disposizione dell'autorità giudiziaria. Degli accertamenti sul tragico incidente si sta occupando la polstrada di Arona.